Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Storia *(IdSua:1583023)*
Nome del corso in inglese	History
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/storia
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse di Storia e Patrimonio digitale
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARRINO	Annastella		PO	1	
2.	DE CEGLIE	Rossella		RU	1	
3.	DRAGO	Corinna		RD	1	

4.	DURANTE	Lea		RU	1	
5.	FENICIA	Giulio		PO	1	
6.	LAGIOIA	Alessandro		PA	1	
7.	MARI	Manuela		PA	1	
8.	NERI	Nicola		PA	1	
9.	PEGORARI	Daniele Maria		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Ripoli Vincenzo v.ripoli1@studenti.uniba.it Traversa Gabriele g.traversa14@studenti.uniba.it Semeraro Davide d.semeraro22@studenti.uniba.it Nanna Arianna a.nanna11@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	Annastella Carrino Rossella De Ceglie Corinna Drago Paolo Fioretti Luca Formicola Maria Teresa Scagliuso Pietro Maria Silanos
Tutor	Claudia VILLANI Caterina LAVARRA Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI

Il Corso di Studio in breve

05/04/2022

Il corso di laurea in Storia propone un percorso di studi ampio nelle discipline storiche, sociali e umanistiche, finalizzato all'apprendimento del metodo storico-critico. Si fornisce agli studenti l'opportunità di approfondire lo studio della storia dall'antichità fino all'età contemporanea e di apprenderne i diversi ambiti e metodologie.
L'offerta formativa si avvale di strumenti filologici, epistemologici e metodologici, incentrati sulla pratica rigorosa delle fonti, e si dà come obiettivo quello di orientare gli studenti all'analisi diacronica. Il corso fornisce anche elementi di base per la comunicazione e la divulgazione storica, e un primo approccio alle metodologie digitali.
Alle discipline storiche si affianca un ventaglio di discipline filosofiche, letterarie, geografiche, economiche, politologiche, giuridiche e sociologiche.
Il naturale sbocco dei laureati in Storia è l'iscrizione alla laurea magistrale in Scienze storiche e sociali (LM-84) e alla laurea Interclasse in Patrimonio Digitale. Musei, Archivi, Biblioteche (LM-5/LM-43). Al contempo, il percorso di studi consente l'accesso ad altre lauree magistrali in ambiti disciplinari affini, come Antropologia, Demografia, Filosofia, Letteratura, Scienze delle comunicazioni, Scienze politiche, Sociologia.
Il corso forma operatori con competenze utili per enti pubblici e per soggetti del terzo settore (fondazioni culturali, operatori del turismo e del territorio) attivi negli ambiti della cultura e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Link: https://www.uniba.it/corsi/storia

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 18 gennaio 2008 , alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, dell'Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazione sindacali UIL e CISL il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponda a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia , sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/02/2021

Il Corso di Laurea ha presentato la propria offerta formativa per l'a.a. 2021-22 in una riunione con le parti sociali del 6 novembre 2020 alla quale sono state invitate le principali fondazioni culturali della regione, associazioni, enti e imprese locali e nazionali, e i principali interlocutori istituzionali. Nell'occasione è stata presentata la progettazione delle lauree in storia, in particolare la rimodulazione del corso triennale in Storia (L-42) e del corso magistrale in Scienze Storiche e Sociali (LM-84), nonché la nuova Interclasse in Patrimonio Digitale. Musei Archivi Biblioteche (LM-5-LM-43). Obiettivo dell'incontro è stato favorire l'interazione e la contaminazione tra il contesto accademico della formazione, il sistema regionale pubblico e le industrie culturali e creative e del turismo. All'incontro erano invitati i seguenti attori:
- Confindustria Turismo Puglia
- Distretto Puglia Creativa
- Legacoop Puglia
- Presidi del Libro
- Associazione Piccoli Editori Puglia
- Assessorato Cultura Comune di Bari
- Assessorato Turismo Cultura Regione Puglia
- Puglia Promozione

- Fondazione Di Vagno
- Fondazione Gramsci
- Fondazione Tatarella
- IPSAIC
- Apulia Film Commission
- ARTI Puglia
- Teatro Pubblico Pugliese
- Federazione dei Lavoratori della Conoscenza
- Polo Città Metropolitana
- Hyperborea
- Federculture Puglia
- Archivio di Stato
- Soprintendenze regionali

La presentazione è stata finalizzata a valorizzare il ventaglio di conoscenze e competenze che i corsi di laurea in storia sono in grado di fornire agli operatori e ai futuri professionisti della cultura, dell'informazione e del patrimonio storico, documentale e digitale. Ove necessari, si potranno attivare ulteriori incontri con altri attori interessati a conoscere il potenziale dell'offerta formativa dei Corsi di laurea.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbali

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore didattico-culturale in ambito storico; divulgatore e comunicatore; assistente di redazione.

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Storia:
- svolge attività di formazione e aggiornamento relative alla comunicazione della storia, alla redazione di testi e alla verifica ed elaborazione di informazioni complesse, destinate a diverse categorie di pubblico e di strutture amministrative;
- cura la documentazione interna di associazioni, archivi, biblioteche, musei, ecc.;
- partecipa alla definizione e sviluppo di iniziative e progetti educativi connessi alla trasmissione e promozione della conoscenza e della cultura storica;
- contribuisce all'ideazione e realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali, per la formazione a distanza, o nell'ambito dell'educazione continua degli adulti) nel settore delle discipline storiche;
- cura le attività didattiche riferite alla realizzazione di visite guidate e di materiali di contestualizzazione storica finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale;
- conduce iniziative di promozione dell'informazione storica nei media e produce testi finalizzati alla divulgazione storica.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attività descritte sono richieste le seguenti competenze, fornite dal corso di laurea:
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- competenze trasversali e interdisciplinari di tipo comunicativo, relazionale, organizzativo e di programmazione;
- competenze linguistiche;
- competenze specifiche nella selezione e cura di contenuti e testi, finalizzati alla promozione della conoscenza storica

e alla divulgazione storica;
- conoscenza del metodo critico e padronanza filologica per la valutazione delle informazioni e la loro contestualizzazione;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

sbocchi occupazionali:
- Enti e istituzioni pubbliche
- Centri di ricerca e associazioni culturali
- Fondazioni culturali
- Case editrici, giornali, riviste, reti televisive ed emittenti radiofoniche, editoria digitale
- Archivi, biblioteche, musei
- Imprese del terzo settore

Redattore

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Storia:
- svolge attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche;
- svolge attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico;
- partecipa all'elaborazione di progetti editoriali, alla preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica e alla messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico;
- predispone schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura storiografica utilizzabili da esperti di altri settori.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attività descritte sono richieste le seguenti competenze, acquisite nel corso di laurea:
- competenze comunicative in abito umanistico e storico, anche attraverso strumenti di comunicazione digitale;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo di carattere trasversale, in particolare utilizzando criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni, per la selezione delle fonti e per la ricerca storica;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base di altre scienze sociali e, in particolare, dei principali strumenti metodologici e dei linguaggi per la lettura di fenomeni artistici, letterari, filosofici, religiosi.

sbocchi occupazionali:
- Editoria generica o specializzata
- Uffici stampa
- Reti televisive, radiofoniche e istituti cinematografici
- Giornali e riviste (tradizionali e web)

Amministratore pubblico (nello specifico: impiegati nei ruoli per cui è richiesta la laurea in Storia)

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Storia:
- opera nel campo delle Istituzioni pubbliche nella documentazione relativa ai processi di cambiamento dei sistemi sociopolitici ed economici e alla vita politico-sindacale;
- assiste le figure operanti nell'area delle politiche sociali, di integrazione culturale e della promozione delle pari opportunità, anche con la costituzione di centri di documentazione;
- opera nei servizi di coordinamento, consulenza, divulgazione e organizzazione culturale, e in particolare collabora nell'organizzazione e gestione degli scambi culturali nell'ambito della cooperazione scolastica, universitaria, ecc;
- contribuisce a ideare e costituire strutture di documentazione e supporto culturale finalizzate alla promozione e allo sviluppo del dialogo nella società civile all'interno di partiti, sindacati, organizzazioni e consorzi pubblico–privati;
- collabora ad attività di promozione della storia e della cultura italiana all'estero, nel settore dei servizi educativi e culturali;

- collabora all'organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni, mostre e spettacoli con funzione di promozione dell'identità storica locale o delle tradizioni e identità culturali.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le attività descritte sono richieste le seguenti competenze, acquisite nel corso di laurea:
- capacità di riconoscere la rilevanza del patrimonio storico-documentale e di utilizzare gli strumenti di base necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione di questo patrimonio;
- competenze metodologiche in abito sociale, storico e umanistico che consentono di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento dei sistemi sociali, politici ed economici, nonché in relazione ai processi culturali, religiosi, ideologici;
- competenze di carattere comunicativo, organizzativo, relazionale, di programmazione;
- capacità di aggiornamento continuo di carattere trasversale e interdisciplinare.

sbocchi occupazionali:
- Istituzioni, enti e aziende pubbliche, consorzi e imprese pubbliche, cooperative
- Sindacati, partiti, organizzazioni del terzo settore.
- Enti pubblici, privati e del terzo settore che conducono ricerche e operano per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
7. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

07/01/2021

Per essere ammessi al corso di laurea in Storia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, oppure di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e dell'eventuale anno integrativo o, ove non più attivo (istituti magistrali), del debito formativo assegnato.
Costituisce altresì necessario requisito di accesso al corso di laurea una adeguata preparazione generale. Per la laurea in Storia le conoscenze e competenze necessarie sono: 1) buona cultura generale; 2) capacità di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti; 3) buona capacità di orientamento in ambito storico. Tali conoscenze sono verificate secondo le modalità indicate di seguito.

Il Corso di laurea organizza ogni anno per gli studenti immatricolati una prova scritta finalizzata a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel corso dell'anno accademico. La prova è obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati e non occorre iscrizione. Sono esonerati gli studenti che abbiano già sostenuto e superato la prova presso altri Corsi di Laurea in discipline umanistiche.
La prova consiste in un questionario a risposta multipla, finalizzato ad accertare la padronanza e la comprensione della lingua italiana, la capacità di comprendere e interpretare testi e documenti, le conoscenze di cultura generale e di alcuni ambiti disciplinari di base (letteratura, storia, geografia, attualità). La prova è superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per coloro che non superano la prova sono dettagliatamente descritti nel Regolamento del corso di studio.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

30/04/2021

L'ammissione è aperta a chiunque possieda i requisiti di legge, in coerenza coi principi di libero accesso al sapere tutelati dalla Costituzione italiana e specialmente consoni alla cultura umanistica. Il Corso di laurea organizza ogni anno per gli studenti immatricolati una o più prove scritte (TSE) consistenti in un questionario a risposta multipla e/o aperta, finalizzate a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro lo stesso anno accademico (il primo di corso degli studenti immatricolati). La prova è obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati.
La prova è finalizzata ad accertare: la capacità di comprendere e interpretare testi e documenti e di orientarsi fra le epoche storiche, le conoscenze di base sui principali periodi storici, le competenze sintattiche e linguistiche e il livello di cultura generale; essa si ritiene superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte. Coloro che non raggiungano il punteggio minimo dovranno, entro il primo anno di corso, sostenere obbligatoriamente e superare almeno due degli esami previsti dal piano di studi per il primo anno di corso:
In alternativa, il Corso di studio può valutare l'opportunità di attivare un corso integrativo di recupero, con il supporto dei tutor, che si concluderà con una prova finale di verifica.
Gli studenti che non abbiano assolto agli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/01/2021

Il corso di laurea triennale in Storia si propone di offrire una buona cultura generale, con particolare attenzione alla storia italiana ed europea, e conoscenze metodologiche idonee alla prosecuzione degli studi magistrali in ambito storico, umanistico e delle scienze sociali. Si tratta di una base solida per l'accesso a vari ambiti del mondo del lavoro, soprattutto nel settore della cultura e dei beni culturali, negli enti locali, negli enti pubblici non territoriali, e nel settore privato, in imprese, associazioni e fondazioni nelle quali siano richieste una conoscenza della storia, capacità critica di gestione di informazioni complesse, abitudine al lavoro di gruppo, competenze nella stesura di testi e nella ricerca documentale a supporto di funzioni superiori.

Il percorso formativo, organizzato in un curriculum unico, prevede il conseguimento di una conoscenza generale della storia europea e mondiale attraverso i settori di base e caratterizzanti svolti nei primi due anni, quali storia greca, storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, affiancati da geografia, archivistica e biblioteconomia, paleografia, sociologia e storia della scienza.
Sono altresì obbligatori gli insegnamenti di letteratura italiana e di letteratura latina che, oltre a fornire indispensabili conoscenze storico-letterarie e linguistiche, concorrono a conseguire alla fine del percorso comprensivo della laurea magistrale i crediti formativi per l'accesso a diverse classi di insegnamento nella scuola secondaria. Entrambi gli insegnamenti prevedono attività didattiche finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento di competenze ed abilità linguistiche.
Nel secondo e nel terzo anno gli studenti possono orientare il loro percorso attraverso varie opzioni caratterizzanti a scelta tra l'ambito letterario, filosofico, storico-artistico, storico-archeologico, a cui si affiancano gli insegnamenti di psicologia e pedagogia richiesti per un eventuale percorso di formazione alla didattica.
A completamento della formazione sono destinati gli insegnamenti delle discipline storico-politiche, giuridiche, economiche e antropologiche, che contribuiscono a dare accesso a lauree magistrali nei settori affini.
Tra gli obiettivi del corso di studio vi è il conseguimento di ulteriori abilità nel corso del secondo e del terzo anno: un'adeguata conoscenza, scritta ed orale, di almeno una lingua straniera tra quelle dell'UE, l'acquisizione di nozioni di base di informatica e una introduzione pratica all'uso delle fonti attraverso laboratori specifici.
La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un tema pertinente ad uno degli insegnamenti seguiti, attraverso cui affinare e sondare la capacità di autonoma riflessione, di ricerca e di elaborazione testuale, e le competenze linguistiche.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Storia: - possiede una conoscenza generale delle epoche storiche, della pluralità delle tradizioni storiografiche e dei problemi euristici connessi alla periodizzazione; - conosce le principali metodologie delle scienze storiche e sociali per lo studio della società e l'analisi delle fonti; - ha un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi, ed è capace di applicare metodologie rigorose per lo studio e l'interpretazione di fonti primarie e secondarie e dei processi storici. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, sia attraverso le ore di studio individuale su testi introduttivi di livello universitario e su letteratura specialistica.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di applicare conoscenza e comprensione Ill laureato è in grado di: - leggere, spiegare, contestualizzare fonti storiche di una delle epoche della tradizionale periodizzazione, ovvero di sviluppare un tema in prospettiva	

	diacronica; - individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni di soggetti collettivi, istituzioni e processi sociali e culturali; - utilizzare i principali strumenti a stampa e digitali a fini di ricerca storica; - utilizzare a fini pratici le conoscenze acquisite, ad esempio nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale, nel supporto alla comunicazione e amministrazione di associazioni ed enti, o nella redazione di testi divulgativi. Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi e fonti sollecitata dalle attività in aula, la partecipazione a seminari e laboratori, la preparazione di elaborati e lo studio personale, la elaborazione della prova finale.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area di apprendimento 1: storica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Storia:
- possiede una conoscenza generale delle grandi epoche storiche ed è consapevole delle principali tradizioni storiografiche;
- comprende la varietà di prospettive attraverso cui si può guardare al passato, i problemi ermeneutici connessi alla periodizzazione, alle interpretazioni e alle narrazioni;
- ha consapevolezza delle diverse tipologie di documenti e archivi;
- sa fare uso delle categorie concettuali proprie della tradizione storiografica e filosofica;
- conosce a livello di base le principali metodologie invalse nelle discipline umanistiche per la lettura di fenomeni culturali, sociali, geografici, politici e storico-religiosi, letterari, artistici, giuridici ed economici;
- ha gli strumenti per individuare in autonomia le principali tipologie di fonti storiche a stampa o in formato digitale, le sa utilizzare nel loro contesto, e ha una conoscenza generale del rapporto tra storia e tecnologie digitali, e della comunicazione storica sul web;
- conosce e comprende almeno una lingua estera tra quelle dell' UE e sa leggere a livello di base la letteratura storiografica in almeno una lingua straniera oltre l'italiano.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione vengono conseguite dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali, laboratori e seminari e le relative ore di studio individuale.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente mediante esami orali e/o scritti, esoneri, test, relazioni e la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:
- leggere, spiegare, contestualizzare le fonti storiche, ovvero affrontare un tema in prospettiva diacronica;
- individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni;
- utilizzare criticamente i principali strumenti metodologici della ricerca storica;
- impiegare un linguaggio appropriato per diversi ambiti disciplinari;
- utilizzare per scopi culturali e progettuali le conoscenze acquisite, operando ad esempio nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale;

- avvalersi dei principali strumenti per la ricerca e saperne vagliare criticamente i risultati, con un approccio aperto al confronto e al dialogo tra società, culture, civiltà diverse;
- comunicare in forma orale e scritta, anche attraverso strumenti digitali, nozioni di base sui temi principali della disciplina, usando la terminologica specifica in accordo con il suo statuto scientifico;
- divulgare le proprie conoscenze con appropriati metodi didattici in base al pubblico a cui si rivolge;
- ascoltare, comprendere e comunicare in almeno una lingua dell'UE;
- interpretare culture e punti di vista diversi.

Tali capacità vengono acquisite principalmente attraverso la partecipazione attiva a lezioni frontali, la partecipazione a seminari, la stesura di testi, la presentazione di elaborati multimediali.
La verifica del raggiungimento della capacità di conoscenza e comprensione sopra descritte avviene tramite esami di profitto e prove di valutazione orali e/o scritte, relazioni e tesine su argomenti del programma, e una prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di apprendimento 2: storico-filosofica, storico-sociale, storico-politica (scienze umane, geografiche e sociali), storico-letteraria, storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce a livello di base le metodologie di discipline attinenti agli studi storici come la geografia, le discipline storico-filosofiche, sociali, storico-politiche, e apprende elementi di base del diritto e dell'economia. Lo studente acquisisce inoltre, specialmente nel corso del secondo e del terzo anno, i principali strumenti metodologici e la terminologia appropriata per la lettura di fenomeni filosofici, sociali, politici e storico-religiosi, letterari e artistici.
Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, lo studio individuale di materiali didattici, manuali e letteratura specialistica, ed esperienze svolte in modo calibrato dai docenti di lettura, interpretazione e uso critico delle fonti e degli isitituIti delle rispettive discipline tramite esercitazioni, laboratori, seminari o eventuali tirocini.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove di esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, elaborati scritti ed esposizioni orali). Un ulteriore livello di approfondimento può essere conseguito in questo ambito laddove lo studente scelga di svolgere la prova finale in una disciplina affine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sa utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento culturali, sociali, politici, economici, ecc. secondo un approccio aperto al confronto e al dialogo tra società, culture, civiltà diverse.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.
La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

area di apprendimento 3: competenze informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Le competenze informatiche e linguistiche vengono acquisite attraverso appositi insegnamenti e attraverso laboratori

dedicati, e si consolidano attraverso lo studio individuale. Al termine del percorso formativo lo studente deve essere in grado di:
- conoscere le principali tipologie di fonti e documentazione storica, anche in formato digitale, e saperle utilizzare nel loro contesto in modo appropriato;
- avere una conoscenza di massima dei problemi teorici e metodologici che riguardano il rapporto tra storia e fonti;
- comprendere a grandi linee le possibili implicazioni metodologiche delle innovazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica;
- conoscere e comprendere almeno una lingua UE (L2).
Sono previsti anche 3 CFU per la conoscenza di una lingua straniera, e altrettanti CFU per le abilità informatiche e telematiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:
- comunicare in forma orale e scritta, usando la terminologia specifica, anche attraverso strumenti digitali, sui temi principali delle discipline affrontate in accordo con il loro statuto scientifico;
- ascoltare, comprendere e comunicare in almeno una lingua dell'U.E., e acquisire la capacità di interagire con culture e punti di vista diversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	I laureati devono dimostrare di aver acquisito, nel loro corso di studi, adeguate conoscenze nel campo degli studi storici, umanistici e delle scienze sociali, che consentano loro di raccogliere e interpretare informazioni e dati in modo adeguato alla elaborazione di autonomi giudizi. Tali competenze verranno acquisite con lo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, articolate fra quelle a carattere storico generale, quelle a carattere teorico-metodologico e quelle volte all'analisi dei documenti, delle società e delle istituzioni.	
Abilità comunicative	Grazie alle abilità ed alle competenze acquisite nel percorso di studi i laureati di primo livello devono possedere le competenze linguistiche e metodologiche, assieme a strumenti minimi di comunicazione, che consentano loro di contestualizzare e trasmettere in modo efficace idee e conoscenze ad interlocutori in ambiti culturali, amministrativi e in generale lavorativi. L'acquisizione e la verifica di tali competenze ed abilità, inclusa la capacità di lavoro di gruppo e di autonoma organizzazione, saranno oggetto di specifiche attività all'interno dei corsi di insegnamento nel corso delle quali gli studenti	

	saranno tenuti a svolgere relazioni orali e scritte e prove didattiche in grado di comprovare l'acquisizione di abilità didattiche e comunicative	
Capacità di apprendimento	Sulla base delle abilità e delle conoscenze acquisite nel loro percorso formativo, i laureati in 'Storia e scienze sociali' devono dar prova di adeguata capacità di apprendimento nel campo degli studi umanistici, non solo di quelli storici ed economico-sociali, in primo luogo per proseguire, con piena autonomia, gli studi finalizzati al conseguimento di una laurea di secondo livello o per frequentare masters, corsi di specializzazione, ecc. I laureati saranno in grado di scegliere gli strumenti di apprendimento più adeguati all'oggetto di studio; saranno in grado di apprendere da esperti di ambiti disciplinari diversi e di individuare le relazioni con altre discipline; sapranno lavorare con rigore metodologico, sia in modo autonomo sia in modo organizzato, imparando dal confronto con gli altri. L'acquisizione delle capacità di apprendimento, così come sopra delineate, avverrà principalmente attraverso la partecipazione dello studente a lezioni frontali, laboratori, seminari e/o stage, sia attraverso le ore di studio individuale come previsto dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento della capacità di apprendimento avviene attraverso prove di verifica conclusive quali esami di profitto orali e/o scritti, e alla fine del percorso di studi attraverso il lavoro di ricerca e stesura dell'elaborato finale.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/05/2022

Le attività affini intendono fornire allo studente la possibilità di meglio precisare il suo percorso di studi, anche in vista del proseguimento nella laurea magistrale in Scienze storiche e sociali. In particolare, permettono di acquisire cfu in materie filosofiche, consentendo, alla fine del percorso quinquennale di iscriversi al secondo anno del corso magistrale in Scienze filosofiche. In alternativa, forniscono i crediti necessari all'acquisizione del PF24. Presentano anche una offerta di discipline archeologiche o storico-artistiche.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

07/01/2021

La prova finale prevista per il conseguimento della laurea triennale in Storia consiste nella preparazione e nella consegna di un elaborato scritto di medie dimensioni (50-80 pagine dattiloscritte), su un tema concordato col relatore, nel quale il candidato deve dimostrare di saper trattare autonomamente un tema a livello di base, e di possedere le competenze linguistiche ed informatiche di base per la elaborazione e la presentazione di testi scritti. Durante il percorso di stesura

dell'elaborato i candidati devono affinare le capacità di ricerca bibliografica e applicare almeno alcune delle metodologie apprese nell'arco degli studi. Dall'elaborato si deve evincere una padronanza di base della disciplina, la correttezza filologica, e la capacità di contestualizzare informazioni tratte da una letteratura selezionata e possibilmente aggiornata.
Nella prova finale occorre dimostrare una buona conoscenza delle problematiche teorico-metodologiche inerenti al campo di studi prescelto ed una sufficiente autonomia di valutazione e di giudizio, fondata su una discussione critica degli argomenti trattati.
Il voto finale tiene conto di:
1. qualità della scrittura;
2. autonomia nella conduzione dell'indagine
3. scelta della bibliografia, delle fonti e dei materiali documentali;
4.capacità di sintesi;
5. correttezza filologica e uso appropriato della concettualizzazione;
6. competenza acquisita nel merito del tema affrontato
7. ampiezza e originalità della trattazione.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

07/01/2021

La prova finale prevista per il conseguimento della laurea triennale in 'Storia e scienze sociali' consiste nella preparazione e nella discussione di un elaborato scritto di medie dimensioni (50-80 pagine dattiloscritte).
Il candidato presenta l'elaborato davanti ad una commissione con una breve esposizione orale a cui segue una sintetica presentazione e valutazione del suo percorso di ricerca da parte del relatore.
L'esame di laurea è pubblico.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso

Link: https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/storia/iscriversi/RegolamentoL42202223.pdf

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://w3.uniba.it/corsi/storia/appelli-e-commissioni-desame

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea/istruzioni-laurea

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
2.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA link			6		
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link			12		
4.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA *(modulo di GEOGRAFIA)* link			6		
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DURANTE LEA	RU	12	84	✔
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			6		
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link			6		
8.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA link			6		
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA link			6		
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link			6		
11.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	COLORU OMAR	RD	9	63	
12.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link			9		

QUADRO B4 — Aule

Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/strutture/laboratori Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/sale-posti-attrezzature
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Dipartimento DIRIUM, Biblioteche
Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche Altro link inserito: http://

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

01/06/2022

L'orientamento in ingresso si basa soprattutto sull'organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie per illustrare il percorso di laurea triennale e gli sbocchi professionali.
Referente per il Dipartimento è la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato è così costituita: Elisabetta TODISCO - Costantino ESPOSITO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO.
I docenti del Corso partecipano attivamente a tutte le iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo.

Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

01/06/2022

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea).
Referente per il Dipartimento è la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato è così costituita: Elisabetta TODISCO - Costantino ESPOSITO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO.

Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

01/06/2022

Delegata del Dipartimento la prof.ssa Dellarosa Franca.
Per le Convenzioni di Tirocinio, Formazione ed Orientamento, attive presso il Dipartimento DIRIUM, si rimanda al relativo link.

Descrizione link: Sezione tirocinio del sito web del Dipartimento DIRIUM
Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento ha individuato nella prof.ssa Paola Laskaris il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Descrizione link: Collegamento alla sezione Erasmus del Dipartimento
Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Lessius Hogeschool - Antwerpen		09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
8	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano
9	Francia	UniversitÃ© Jules Verne Picardie		17/03/0014	solo italiano
10	Francia	UniversitÃ© Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
11	Francia	UniversitÃ© Paris-Est CrÃ©teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
12	Francia	UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
13	Germania	Albert Ludwigs UniversitÃ¤t		01/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat Mannheim		09/05/2014	solo italiano
15	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
16	Germania	UniversitÃ¤t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
17	Germania	WestfÃ¤lische Wilhelms-UniversitÃ¤t		12/05/2015	solo italiano
18	Grecia	Ionio Panepistimo		29/05/2019	solo italiano
19	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
20	Polonia	University of Warsaw		04/04/2017	solo italiano
21	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de AlcalÃ¡		17/04/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de CÃ¡diz		10/03/2015	solo italiano
31	Spagna	Universitat de ValÃ¨ncia		20/12/2016	solo italiano
32	Spagna	Univertidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
33	Turchia	Istanbul Medeniyet University		07/11/2018	solo italiano

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

01/06/2022

In accordo con le strutture Job Placement d'Ateneo, il Corso organizza iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, organizza incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo bibliotecario ed archivistico (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.
Il Dipartimento ha attivato da alcuni anni un ufficio di Placement.

Descrizione link: Collegamento alla sezione Placement del Dipartimento
Link inserito: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

07/04/2021

INTERREG
ERASMUS SILVHER
ERASMUS BIBLIO
ERASMUS SPINTEAMS
SHORT MASTER
SUMMER SCHOOL
MASTER

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a metodologie e tecnologie digitali.

QUADRO B6 — Opinioni studenti

13/09/2022

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, i dati di Ateneo registrano per il 2019 un'ottima percentuale di studenti soddisfatti del CdS, pari all89,85% (80,8% al 2018 e 86,5% al 2017). I dati di
Almalaurea relativo ai laureati nel 2018 evidenzia per 26 su 31 che hanno compilato il questionario un giudizio sull'esperienza universitaria decisamente positivo nella proporzione del 30%; il
giudizio sul livello di adeguatezza delle aule è discreto, con un 44% che le ritiene spesso adeguate. Si evidenzia, d'altro canto, la necessità di potenziare le postazioni informatiche, mentre è alto il
livello di soddisfazione dei servizi di biblioteca. I 2/3 dei laureati ritiene soddisfacente l'organizzazione didattica e adeguato il carico di studio.
Per quanto riguarda l'opinione degli studenti nel 2020, i dati di Ateneo registrano una crescita della già ottima percentuale di studenti soddisfatti del CdS, dall'89,85% del 2019 al 92,3. Ma solo il 69,2% rifarebbe la stessa scelta, a fronte di un dato nazionale del 76,6%: incidono probabilmente su questa discrepanza le difficoltà nella ricerca del lavoro, maggiori al Sud.

Descrizione link: opinione studenti, Storia e Scienze Sociali
Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

13/09/2022

Il Rapporto AlmaLaurea 2015 (riferito ai laureati nel 2014) evidenzia su 18 laureati intervistati (su 23 laureati) un giudizio decisamente positivo per il 38,9%, positivo per il 50%; il rapporto con i docenti è decisamente buono per il 16,7%, positivo per il 72,2%. Il rapporto evidenzia qualche difficoltà per aule e postazioni informatiche (per il 5,6% le aule sono sempre adeguate, per il 33,3% spesso adeguate, per le postazioni informatiche si registra rispettivamente il valore di 5.6% e 61,1%). Il carico di studio è sostenibile per il 22,2%, abbastanza sostenibile per il 55.6%. Il 72,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2015 evidenzia per 19 laureati intervistati (su 22 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 23,5%, positivo per il 76,5%. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente per il 17,6%, positivo per il 70,6%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 17,6% dei laureati intervistati, ma per nessuno di loro sempre adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per l'11,8%, in numero non adeguato per il 52,9%.
La valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per l'11,8%, abbastanza positiva per il 76,5%. Il carico di studio è poi senz'altro adeguato per l'11,8%, abbastanza adeguato per il 17,6%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 35,3% dei laureati intervistati.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2016 evidenzia per 40 laureati intervistati (su 44 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 35%, positivo per il 50%. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente per il 32,5%, positivo per il 50%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 45% dei laureati intervistati, per il 5% sempre o quasi adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per 17,5%, in numero non adeguato per il 50%.
La valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 32,5%, abbastanza positiva per il 50%. Il carico di studio è poi senz'altro adeguato per il 35%, abbastanza adeguato per il 45%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 57,5% dei laureati intervistati, il 15% allo stesso corso di altro Ateneo.
Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2017 evidenzia per 37 laureati che hanno compilato il questionario (su 39) un giudizio sull'esperienza universitaria decisamente positivo nella proporzione del 27%, positivo per il 59,5%. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente per il 13,5%, positivo per il 75,7%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano sempre o quasi sempre adeguate per il 2,7% dei laureati, spesso adeguate per il 40,5%; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per l'13,5%, in numero non adeguato per il 54,1%.
La valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 24,3%, abbastanza positiva per il 59,5%. Il carico di studio è poi senz'altro adeguato per il 21,6%, abbastanza adeguato

per il 56,8%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 62,5% dei laureati intervistati, allo stesso corso ma di un altro Ateneo il 18,9%.

Il Rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati nel 2018 evidenzia per 27 intervistati (su 32 laureati) un giudizio decisamente positivo nella proporzione del 30%, positivo per il 52%. Il rapporto con i docenti è decisamente soddisfacente per il 30%, positivo per il 67%. Per quanto concerne la valutazione degli spazi e delle attrezzature, le aule risultano spesso adeguate per il 46% dei laureati intervistati, per il 4% sempre o quasi adeguate; le postazioni informatiche sono presenti in numero adeguato per il 19%, in numero non adeguato per l'81%.
La valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 18%, abbastanza positiva per il 59%. Il carico di studio è poi senz'altro adeguato per il 29%, abbastanza adeguato per il 63%. Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso universitario il 44% dei laureati intervistati, il 15% allo stesso corso di altro Ateneo.

La continuità di risultati fra gli a.a. 2018/19 e 2019/20 testimonia una sostanziale tenuta della qualità della didattica anche durante l'emergenza pandemica.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&gruppo=3&pa=70002&classe=10038&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

Descrizione link: Sito del Corso di laurea
Link inserito: https://w3.uniba.it/corsi/storia/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

07/09/2022

I laureati della triennale in Storia proseguono gli studi nei corsi di laurea magistrale.

I dati di confronto si riferiscono agli altri Atenei non telematici sia della stessa area geografica dell'Ateneo barese sia a scala italiana. Nella classe di laurea L-42 il Corso di laurea è l'unico nell'Ateneo di Bari; ve ne sono 2 nel Sud Italia, mentre sono 13 a livello italiano.
L'analisi dei dati relativi al 2019 evidenzia un quadro di punti di forza e di elementi di fragilità per i quali sono già stati avviati interventi ed altri occorrerà avviarne.

Ingresso:
Nel 2019 risultano immatricolati 42 studenti, che corrispondono alla media esatta degli ultimi cinque anni. Iscritti complessivi risultano 216 persone, rispetto a una media di 230 dell'ultimo quinquennio. Risultano iscritti al primo anno 5 studenti provenienti da altre regioni, corrispondenti all'8, 9% contro il 32,9% della mobilità interregionale in area nazionale. Rispetto a quest'ultimo indicatore, si individua una debolezza strutturale dell'intero Meridione.

Percorso:
I dati di percorso rispetto al 2019 non sono ancora disponibili, ma per il 2017, la percentuale degli studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nel primo anno di corso è inferiore (31,5%) rispetto alla media relativa al Sud Italia (39,9%) e al territorio nazionale (42,7%), e in flessione rispetto a quella del 2016 (34,6%).
La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nel medesimo corso di studio si assesta nel 2018 al 65,7%, a fronte del 66,7% del 2017; di essi il 57,1 % ha conseguito almeno 20 CFU al primo anno, il 57,1 ha conseguito 1/3 dei CFU, il 25,7 ne ha conseguiti 2/3. Il dato, migliorativo rispetto al 2017, è lievemente inferiore alla media nazionale.
In calo la percentuale di abbandoni dal secondo anno di corso (dal 50% del 2017 al 45,5% del 2018), sostanzialmente simile al dato meridionale (45,8% nel 2018), ma superiore al dato nazionale (37,6% al 2018).
Le ore di insegnamento impartite da docenti assunti a tempo indeterminato nel 2019 sono state 651, pari al 74,8% del totale, superiore quindi rispetto al dato italiano che corrisponde al 68,5. Va notata una flessione sensibile e preoccupante della percentuale nel corso del quinquennio sia su scala meridionale che nazionale, a riprova della precarizzazione della funzione docente in corso nell'Università italiana. Il Corso conferma nel 2019 il dato del quinquennio del 100% di docenti di riferimento appartenenti a SSD delle materie di base e caratterizzanti impartite nel Corso medesimo, dato leggermente superiore alla media nazionale.

Uscita:
La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è per il 2019 del 37,9%, a fronte del 12,9% del 2018, pari a 11 unità, rispetto a una media di 9,6 unità nell'ultimo quinquennio. Il dato si colloca a metà fra quello meridionale (29,0%) e quello nazionale (46,4%). Per quanto attiene al dato delle lauree conseguite entro un anno dalla conclusione del corso, esso si attesta sul 29,5% per il 2018, pari a 13 unità, a fronte del 43% in Italia.
Delle 29 persone laureatesi nel 2019, all'età media di 24,8 anni, il 69% è composto da uomini e il 31% da donne. Nessuni dei 26 laureati che hanno compilato il modulo di indagine statistica ha entrambi i genitori laureati, l'88,5% neanche uno solo.

Criticità:
Fra le criticità permangono quelle già riscontrate in precedenza negli indicatori dell'internazionalizzazione sia per l'ammontare di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, sia per la proporzione di studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, pari a zero (in linea, del resto, con il Sud Italia).
Opinione
Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, i dati di Ateneo registrano per il 2019 un'ottima percentuale di studenti soddisfatti del CdS, pari all'89,85% (80,8% al 2018 e 86,5% al 2017). I dati di Almalaurea relativo ai laureati nel 2018 evidenzia per 26 su 31 che hanno compilato il questionario un giudizio sull'esperienza universitaria decisamente positivo nella proporzione del 30%; il giudizio sul livello di adeguatezza delle aule è discreto, con un 44% che le ritiene spesso adeguate. Si evidenzia, d'altro canto, la necessità di potenziare le postazioni informatiche, mentre è alto il livello di soddisfazione dei servizi di biblioteca. I 2/3 dei laureati ritiene soddisfacente l'organizzazione didattica e adeguato il carico di studio.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo occupazionale 2021, LT in Storia e Scienze Sociali
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&gruppo=3&pa=70002&classe=10038&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/07/2020

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private nel campo delle biblioteche e degli archivi (Archivio di Stato, Biblioteca nazionale di Bari, Archivi ecclesiastici ed Istituti scolastici, ecc.) e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.
Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.
Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura.
Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sui tirocinanti e sulla loro motivazione, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività.

Alcune strutture ospitanti hanno evidenziato la ricaduta positiva dell'attività di tirocinio sulla collaborazione con il corso di studio e con il Dipartimento anche nella promozione e organizzazione di eventi e iniziative (ad esempio l'Archivio di Stato di Bari, la Biblioteca e l'Archivio della Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, la Biblioteca Nazionale di Bari, ecc.).

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/03/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita
In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità
Link inserito: https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2020

Il Corso di Studio ha designato per l'Assicurazione di Qualità:

Giacomo Colaprice
De Ceglie Rossella
Drago Corinna
Paolo Fioretti
Caterina Lavarra
Angelo Pastore
Maria Teresa Scagliuso

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (ANVUR, 2019), il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali del profilo di uscita. Il CdS ha costruito negli anni un rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore degli istituti di ricerca, delle biblioteche, degli archivi, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attività di tirocinio.
Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.
Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:
- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento

in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.
L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:
- nel mese di settembre: incontro con le matricole; accertamento dei saperi essenziali; calendario delle lezioni;
-nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
nel mese di febbraio:
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Come indicato al punto D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studio individuati nei settori scientifico-disciplinari coinvolti nell'accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio.
Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.
Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina e la distribuzione delle discipline nei due semestri.
Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea triennale.
Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).

QUADRO D4 | Riesame annuale

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

07/04/2021

Descrizione del Corso di studio
Il percorso formativo del corso di laurea triennale in Storia, organizzato in un curriculum unico, prevede una solida preparazione di base nel campo delle discipline storiche istituzionali dall’età classica all’età contemporanea.

L’offerta formativa include i seguenti ambiti disciplinari:
1. Di base (78 CFU):
- Metodologia e fonti della ricerca storica
- Discipline letterarie, storico-artistiche e archeologiche
- Discipline geografiche
- Antropologia e Sociologia
2. Caratterizzanti (54 CFU):
- Storia antica
- Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche
3. Affini (24 CFU):
- Diritto
- Lingue e letterature straniere
- Storia della scienza
- Sociologia
Il curriculum si completa con:
- un insegnamento a scelta di 12 CFU oppure un insegnamento di 9 CFU+ altre attività per 3 CFU
- ulteriori attività per la conoscenza di una lingua straniera UE (3 CFU)
- ulteriori attività per l’acquisizione di abilità informatiche e telematiche (3 CFU).
Il percorso di studi assicura agli studenti una formazione di base solida e interdisciplinare, una varietà di opzioni per la prosecuzione degli studi specialistici, nonché la possibilità di iniziare a cumulare i crediti necessari per l’accesso a più classi di concorso per l’insegnamento.
Obiettivi formativi del Corso
Il corso si propone di offrire una buona cultura generale, con particolare attenzione alla storia italiana ed europea, e conoscenze metodologiche idonee alla prosecuzione degli studi magistrali in ambito storico, umanistico e delle scienze sociali. Si tratta di una base solida per l’accesso a vari ambiti del mondo del lavoro, soprattutto nel settore della cultura e dei beni culturali, negli enti locali, negli enti pubblici non territoriali, e nel settore privato, in imprese, associazioni e fondazioni nelle quali siano richieste una conoscenza della storia, capacità critica di gestione di informazioni complesse, abitudine al lavoro di gruppo, competenze nella stesura di testi e nella ricerca documentale a supporto di funzioni superiori.
Il percorso formativo, organizzato in un curriculum unico, prevede il conseguimento di una conoscenza generale della storia europea e mondiale attraverso i settori di base e caratterizzanti svolti nei primi due anni, quali storia greca, storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, affiancati da geografia, archivistica e biblioteconomia, paleografia, sociologia e storia della scienza.
Sono altresì obbligatori gli insegnamenti di letteratura italiana e di letteratura latina che, oltre a fornire indispensabili conoscenze storico-letterarie e linguistiche, concorrono a conseguire alla fine del percorso comprensivo della laurea magistrale i crediti formativi per l'accesso a diverse classi di insegnamento nella scuola secondaria. Entrambi gli insegnamenti prevedono attività didattiche finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento di competenze ed abilità linguistiche.
Nel secondo e nel terzo anno gli studenti possono orientare il loro percorso attraverso varie opzioni caratterizzanti a scelta tra l’ambito letterario, filosofico, storico-artistico, storico-archeologico, a cui si affiancano gli insegnamenti di psicologia e pedagogia richiesti per un eventuale percorso di formazione alla didattica.
A completamento della formazione sono destinati gli insegnamenti delle discipline storico-politiche, giuridiche, economiche e antropologiche, che contribuiscono a dare accesso a lauree magistrali nei settori affini.
Tra gli obiettivi del corso di studio vi è il conseguimento di ulteriori abilità nel corso del secondo e del terzo anno: un'adeguata conoscenza, scritta ed orale, di almeno una lingua straniera tra quelle dell’UE, l’acquisizione di nozioni di base di informatica e una introduzione pratica all’uso delle fonti attraverso laboratori specifici.
La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un tema pertinente ad uno degli insegnamenti seguiti, attraverso cui affinare e sondare la capacità di autonoma riflessione, di ricerca e di elaborazione testuale, e le competenze linguistiche.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio